CRONACA DELLO SPORT

Brunero vince il IX "Giro d'Italia,,

Belloni taglia primo il traguardo di Milano

(Servizio speciale della Stampa)

Milano, 13, mattino.

Anche l'ultima tappa del nono Giro d'Italia non ha voluto far torto alla precedente. Non ostante la lotta al secondo, esistente tra i due *leaders* del Giro, anche la decima ed ultima tappa della grande *randonnée* italiana non ha avuto storia.

Questo è dovuto in grande parte al fatto che tutti i corridori arrivati a Torino e che hanno preso regolarmente la partenza sapevano che salvo disgrazie la gara si sarebbe decisa sulla salita terribile di Magreglio dopo Bellagio o prima di Asso e di Erba. In ogni modo seguiamo da cronisti fedeli anche l'ultima fatica dei 27 superstiti del Giro d'Italia finito ieri in mezzo a un trionfo di folla e di entusiasmo. I concorrenti abbandonano la città antonelliana alle 5,36, tra gli applausi scroscianti di pochi fedeli mattinieri che non hanno voluto mancare di portare il loro saluto specialmente ai corridori piemontesi. Le strade sono magnifiche, con pochissima polvere, tenute meravigliosamente. Dalle cinque alle otto il caldo non ha nemmeno molto disturbato.

Gara senza combattività

Ma il passo supera di poco i 30 Km. all'ora. Anche gli isolati si conservano in gruppo e sembrano lieti della modestia dei maggiori compagni. A questo passo si transita a Ivrea folta di pubblico festante che applaude rivolgendosi in special modo ai piemontesi. Una svolta della strada poco dopo Ivrea ci mostra la salita della Serra. I *leaders* sembrano cercare posizione quasi si iniziasse la volata che deciderà la corsa. Brunero e Belloni si scrutano e rimangono passivi solo rispondendo agli strappi di Gremo che conduce energicamente. Nulla avviene. Il plotone arriva quasi compatto sulla cima ed inizia la discesa senza distacchi. Corsa monotona fino a Biella. Ovunque si passa fra il delirio della folla festosa. Dopo Biella i bianco-celesti mostrano velleità finora tenute gelosamente nascoste. Sembrano voler condurre a termine un piano offensivo già preordinato, ma è vano. Nessuno degli... interessati perde contatto ad onta degli strappi energici di Gremo, di Buysse e di Gay. Perdono invece terreno Sivocci, Canepari e Bianchi Ugo, ma per poco perchè al tentativo infruttuoso dei bianco-celesti è successa la calma. Da Gravellona a Borgo Sesia, a Sesto Calende la gara è sempre monotona, priva di combattività. Si cerca più che altro di stancarsi il meno possibile. I corridori sanno che una nuova benchè piccola fatica li attende la salita di Magreglio. La modesta andatura permette a Gremo di lavorare in altro modo. Il torinese di tanto in tanto scappa nelle trattorie per portare birra per se stesso e per il suo duce.

Gli isolati cercano ristori più economici prendendo d'assalto le fontane. Il caldo è soffocante, ma la poca polvere e le strade ben tenute rendono meno pesante la gara. Tutti si mantengono bene in gruppo. Ormai si è persuasi che i distacchi avverranno soltanto sulla salita di Magreglio. E in questa aspettativa... si dorme.

Quattro chilometri movimentati

Poco dopo Sesto Calende, oltrepassando un ammasso di case Belloni fora. Con lui si fermano tutti i bianco-celesti. Il duce riceve la ruota dal cireneo Santhià e si pone subito all'inseguimento dei bianco-grigi e di Annoni che intanto erano fuggiti come pazzi. Luguet è subito staccato, incapace di resistere all'andatura del milanese. Poco dopo anche Gay, perchè ha delle noie alla catena, rimane in ritardo, mentre Belloni continua l'inseguimento con Buysse e Gremo. Per circa 4 km. la gara è movimentata, velocissima. Belloni insegue furiosamente staccando i due compagni vinti di forza e poco dopo raggiunge i fuggitivi. Allora... si ritorna a passo cadenzato. Sembra una marcia semi podistica. A Varese, dove è posto il controllo a rifornimento, si vede ancora il gruppo compatto. I rituali tre minuti di neutralizzazione e poi si riparte più pianamente ancora di prima perchè i corridori si rifocillano. I dislivelli di Binago e di Malnate vedono Belloni tentare qualche strappo che non ha altro effetto che di mettere in luce la sua buona volontà ed operare qualche distacco fra gli isolati. Il traguardo di Como è vinto con facilità da Belloni. La strada che da Como conduce a Bellagio è molto stretta e costringe il lago. I corridori seguono di buon accordo la bellissima lieti di godere il fresco e la bella vista all'ombra dei platani e delle ville costeggianti l'azzurro Lario. La vista è superba. Graziose bimbe infiorano i corridori. L'andatura si fa un po' vivace sul percorso a montagne russe per opera di Annoni e Sivocci. A Bellagio non si sa perchè, vediamo molti cadere. Fra essi Gremo e Santhià che hanno ripreso il gruppo di Di Biase e Gordini.

La fase decisiva

Dopo Bellagio la gara entra nella fase decisiva. Alla prima molti avevano girato la ruota. Fra essi Brunero, Annoni e Sivocci, mentre Buysse e Belloni montavano del grosso rapporto. Fuggono rapidamente.

Ma la salita è più dura ...

Centomila persone all'arrivo

L'ordine d'arrivo

La classifica

1.o Brunero, ore 120,24'58"; 2.o Belloni id. 120,25'30"; 3.o Aymo id. 120,41'45"; 4.o Buysse id. 120,51'56"; 5.o Gremo id. 121,12'26"; 6.o Gai id. 121,23'51"; 7.o Sivocci id. 121,49'25"; 8.o Canepari id. 122,39'07"; 9.o Rossignoli id. 122,49'e 23"; 10.o Annoni id. 123,01'35"; 11.o Cominetti id. 123,56'22"; 12.o Scaloni id. 124,04'42"; 13.o Di Biase id. 124,11'47"; 14.o Gordini id. 125,26'28"; 15.o Santhià id. 126,33'47"; 16.o Bordin id. 127,09'26"; 17.o Sala id. 127,11'52"; 18.o Erba id. 128,27'02"; 19.o Louguet id. 129,04'; 20.o Bianchi id. 130,39'14"; 21.o Spinello id. 130,56'19"; 22.o Gandi id. 131,59'39"; 23.o Tecchio id. 132,16'35"; 24.o Solitario id. 133,57'37"; 25.o Sinchetto, id. 134,23'25"; 26.o Di Gaetano id. 134,52'28"; 27.o Cazzaniga id. 147,04'39".

Seguendo il "Giro d'Italia,,

Il trionfo della "Bianchi,, con "Dunlop,, nel IX "GIRO D'ITALIA,,

La famosa Casa milanese, anche nel testè terminato Giro d'Italia ha riconfermato brillantemente una sua antica supremazia.

Il suo Campione Gaetano Belloni è primissimo nella classifica a punti, con 21 punti, staccando nettamente tutti i competitori. Egli è arrivato tre volte primo, quattro volte secondo, due volte terzo e una volta quarto, con una regolarità sorprendente. Nessun altro concorrente può vantare una simile *performance*! E delle tappe vinte due sono tra le più ambite, quelle terminate a Torino e a Milano, davanti a folle immense che videro la popolarissima bicicletta «Bianchi» trasvolare vittoriosa davanti a tutte. Nella Categoria «Isolati» il vecchio Giovanni Rossignoli (fornito egli pure di una «Bianchi»), è classificato primo con più di un'ora di vantaggio.

Ma dove la superiorità della celebre marca milanese si manifesta in modo schiacciante è nella conquista dell'ambitissima Targa Morgagni, che viene assegnata all'*equipe* Belloni, Buysse e Gremo, la meglio classificata di tutte in una significativa vittoria d'assieme: uomini e materiale. In ogni tempo, senza fenomeni sportivi, ma con buoni corridori montati su buonissime macchine e forniti di gomme eccellenti, la Casa Bianchi ha saputo imporre la superiorità della sua fabbricazione.

Il percorso del "Giro di Francia,,

L'*Auto* ha pubblicato il percorso delle 15 tappe della nuova edizione del Giro di Francia, che si svolgerà nei giorni seguenti: 26 giugno, Parigi-L. Havre, km. 388; 28 giugno, L. Havre-Cherbourg, km. 364; 30 giugno, Cherbourg-Brest, km. 405; 2 luglio, Brest-Les Sables d'Olonne, km. 412; 4 luglio Les Sables d'Olonne-Bayonne, km. 482; 6 luglio, Bayonne-Luchon, km. 326; 8 luglio, Luchon-Perpignan, km. 323; 10 luglio, Perpignan-Aix en Provence, km. 311; 12 luglio, Aix en Provence-Nizza, km. 272; 14 luglio, Nizza-Grenoble, km. 333; 16 luglio, Grenoble-Gex, km. 225; 18 luglio, Gex-Strasburgo, km. 371; 20 luglio, Strasburgo-Metz, km. 300; 22 luglio, Metz-Dunkerque, km. 433; 24 luglio, Dunkerque-Paris, km. 340. Sono in complesso 5485 km. con una diminuzione di 18 km. rispetto all'anno scorso. Quest'anno, come nel 1920 e nel 1921, i concorrenti sono considerati tutti quali isolati e posti tutti, almeno teoricamente, nelle stesse condizioni, con le stesse probabilità di vittoria. Quest'anno mancheranno all'appello i fratelli Pélissier, affaticati dalle gare che hanno disputato finora, ma saranno presenti i migliori «assi» franco-belgi, come Thys, Mottiat, Christophe, Lambot, Alavoine, ecc. Accanto allo squadrone del Consorzio, forte di 15 *leaders*, non mancheranno i veri isolati, tra i quali come al solito correranno diversi italiani: quali?

La 7ª corsa dello Statuto vinta dal torinese Gilardi

Ecco l'ordine d'arrivo.

1.o Gilardi Luigi dell'U. S. Ausonia, alle 13.13' 30", impiegando ore 5.26 a coprire l'intero percorso di km. 161.500 alla velocità media oraria di km. 31.206; 2.o Enricci Giuseppe dell'U. S. Ciriacese a una macchina; 3.o Bianchi ... alle 13,15; 4.o Giacobino Battista dell'U. S. Ciriacese; 5.o Abellonio Giovanni, La Torino; 6.o Novara Domenico dell'U. S. Nizza a una ruota; 7.o Zanone Renato, La Torino, a ruota; 8.o Delmagi Silvio, U. S. Ausonia; 9.o Spatin Virginio, U. S. Ausonia; 10.o Gandolfo Domenico, U. S. Ausonia; 11.o Cavagnero Francesco, S. C. Torino; 12.o Agiein Giuseppe, S. C. Italia; 13.o Rosso Agostino, La Piemonte; 14.o Garino Cesare, U. S. Nizza; 15.o ... Luigi, U. S. Torinese; 16.o ... Giuseppe; 17.o Prato Balbino, U. S. Nizza; 18.o Marchetto Giovanni, C. S. Mangusso; 19.o Clemente Leandro, U. S. Ausonia; 20.o Serimo Domenico, S. C. Palatino. Seguono altri in tempo massimo. Inscritti 68, partiti 53, arrivati 2...

La VII corsa dello Statuto, per dilettanti, che la U. S. di Nizza ha organizzato con la maggiore cura, si è svolta in condizioni di ...

lento dell'avversario, s'attacca disperatamente alla sua ruota, mentre a un chilometro Bianchi con una tenacità piuttosto unica che rara, malgrado il rischio di precipitare a terra da un momento all'altro insegue a tutt'uomo. Ma ormai le posizioni non mutano, il traguardo è troppo vicino e Enricci non tenta neppure negli ultimi cento metri di annullare il vantaggio avversario. Gilardi gli impone in questi ultimi chilometri di gara tale sforzo da farlo terminare in condizioni d'evidente inferiorità in confronto di quelle del simpatico vincitore, del quale non si esagera dicendo che ieri ha fornito una delle prove più belle della sua non breve carriera laboriosissima ed onesta.

Colli vince la Coppa d'estate

Milano, 13 mattino.

A cura del Vela Club di Gorla, si è svolta ieri la Coppa d'Estate per dilettanti, su un percorso di 90 chilometri. Ecco l'ordine di arrivo: 1.o Colli Rodolfo, dell'U. S. Abbiatense, in ore 3; 2.o Sala Pietro, dello Sport Club di Cesena, ad una macchina; 3.o Paresi Baldassarre del Vela Club di Gorla ad una ruota; 4.o Cazzaniga; 5.o Castagna; 6.o Meani. Seguono altri in tempo massimo.

Le corse in pista

A Torino

Handicap dilettanti: 1.o Guasco; 2.o Nuvoli; 3.o Biglia; 4.o Crabotto; 5.o Narette; 6.o Crotti.

Velocità professionisti. — 1.a batteria: 1.o Verri; 2.o Messori. - 2.a batteria: 1.o Moretti; 2.o Bergamini. - 1.a prova della finale: 1.o Moretti; 2.o Bergamini; 3.o Verri. - 2.a prova: 1.o Bergamini; 2.o Moretti. - 3.a prova: 1.o Moretti; 2.o Bergamini.

Inseguimento professionisti: L'«équipe» formata da Belloni, Giorgietti, Ferrario e Pollano, raggiunge al 17.o giro l'«équipe» formata da Cortesia, Tonani, Ruggi e Accomelli.

Eliminatoria dilettanti: 1.o Galli; 2.o Rosa; 3.o Biglia; 4.o Candera; 5.o Narette.

Premio Petit Breton (inseguimento dietro tandem). — 1.a prova: 1.o Oliveri in 11' e 25"; 2.o Berthet, in 11'25" e ... - 2.a prova: 1.o Girardengo in 11' e 15"; 2.o Berthet in 12' e 15". - 3.a prova: 1.o Oliveri in 13' e 54". Girardengo si ritira per una foratura. - Classifica generale: 1.o Oliveri con p. 4; 2.o Girardengo con p. 3; 3.o Berthet con p. 2.

Nazionale stayer. — 1.a prova: 1.o Vay in 25'30" e 4/5; 2.o Di Lazzaro in 26'30" 2/5; 3.o De Michiel in 27'10" 2/5. - 2.a prova: 1.o Vay in 13'57"; 2.o ...

A Milano

MOTOCICLISMO

Nazzaro trionfa nel Gran Premio d'Italia

IPPICA

Le corse a Mirafiori

Azalea vince il "Criterium,,

Le corse a San Siro

PALLONE

Conrotto batte Povero (11-1)

Il Campionato italiano di foot-ball

Il "Bologna,, tenuto in iscacco a Novara - I "granata,, hanno la vittoria in pugno e se la lasciano strappare - "Modena,, e "Doria,, hanno lavorato per l' "Alessandria,, - I "grigi,, hanno vinto a Milano - Facile successo vercellese, in attesa di un "forfait,, o di un durissimo scontro.

Il campo del Genoa squalificato

Nella sua ultima seduta la P. F. della F. I. G. C. ha deciso di squalificare il campo del Genoa dal 1.o giugno alla prima domenica inclusa del prossimo campionato. Nella stessa seduta il cassiere signor Dorino Levi ha letto la sua relazione, dalla quale risulta che rimangono in cassa 95.000 lire.

Legnano batte Torino (3-2)

Legnano, 13 mattino.

Una partita interessante al massimo grado perchè giocata con grande impegno e sino allo stremo delle proprie forze da tutti i 22 giocatori in campo; 90 minuti di gioco movimentato che non ha subito sosta, che ha creato molte fasi emozionanti, ora nell'una ora nell'altra area di rigore. Il forte undici del Torino ha perso ogni possibilità di disputare la finale del Campionato italiano. «Lilla» e «granata» hanno sentito l'importanza del...

Genoa batte Milan (4-3)

Novi Ligure, 13 mattino. — Un gran pubblico, venuto da Genova, da Milano e da altre città, si è riversato ieri numerosissimo nel campo sportivo per assistere alla interessante gara tra il Genoa ed il Milan. I genovesi hanno giuocato con irruenza e vivacità quasi colla sensazione preventiva di vincere e dominare la squadra avversaria. Dal canto loro i milanesi si sono prodigati per strappare la sospirata vittoria ed hanno opposto un giuoco uniforme e deciso, specialmente nel secondo tempo in cui i genovesi delineavano un ritorno offensivo notevolissimo, ma entrambe le squadre hanno giuocato senza legamento, senza affiatamento, senza quelle azioni vivaci cui il pubblico di Santamaria e di Toselli è da tempo abituato. Nella prima ripresa Scotto del Genoa segna il primo goal all'11. minuto, subito dopo pareggiato al 13.o minuto dal milanese Corsi. Al 25. minuto Della Casa del Genoa si aggiudica il secondo goal e prima della fine del primo tempo lo stesso Della Casa con un superbo colpo di testa porta a tre i goals genovesi scavalcando con successo il back avversario. La seconda ripresa si inizia con molta vivacità. I genovesi hanno la sensazione ...

Bologna e Novara (0-0)

Nell'Italia centro-meridionale

Pisa batte Fortitudo (2-1)

Livorno batte Lazio (4-0)

Incontri amichevoli

Gli alessandrini a Novara Monferrato

Nel regno dei liberi

Torneo Targa "Paese Sportivo,,

Alessandria batte U. S. Milanese (2-1)

PODISMO

La IV podistica "La Classica,, vinta da Robino

Negri vince la traversata notturna di Genova...

Altri risultati

... e domina nel Giro dei Tre Castelli

Genova, 13, mattino.

Nel pomeriggio di ieri, a cura dello S. C. ... si è svolto il Giro dei Tre Castelli (Km. 6), ... ha visto alle start 70 concorrenti, e si è chiusa la classifica seguente:

1. Negri Antenore in 19'2" 3/5; 2. Ottolia ... dello Sport Club Sempitas, in 19'2" ...; 3. ... Ernesto, dell'Ardita Spartana; 4. Brunelli ... dell'Internazionale; 5. Mazzella Ciro, ... Club Audace Spezia; 6. Repetto Alessandro ...; 8. Costa; 9. Manfredi (1.o della ... categoria); 10. Denti.

La Coppa Calcagno, per la Società avente il maggior numero di arrivati in tempo massimo, ... dall'Ardita Spartana con undici arrivati.

AUTOMOBILISMO

La Coppa delle Cascine a Firenze

Firenze, 13, mattino.

Ieri innanzi a numerosissimo pubblico ha avuto luogo la corsa automobilistica Coppa delle Cascine su un percorso di ... La gara si è svolta per i viali del parco delle Cascine stesse. Durante la corsa non si sono avuti a lamentare incidenti gravi. Ecco i risultati:

Prima categoria - Cilindrata fino a 1500 cc.: 1.o Deo, in ore 1.3' 4/5; 2.o Cecchi, in ore 1.11'50" 2/5 3.o Cercignani, in ore 1.31'16" ...

Seconda categoria - Cilindrata fino a ...: 1.o Tarabusi, in ore 1.13'40"; 2.o Rossi, ... 1.17'51" 1/5; 3.o Munaron, in ore 1.2... Nardini.

La domenica sportiva a Parigi

(Servizio speciale della «Stampa»)

Parigi, 13, mattino.

Giornata sportiva per eccellenza quella di ieri, favorita del resto da un tempo ideale. Essa ha offerto agli amatori dello sport ...

Kaer trionfa nel Derby

Bellanger vince il Circuito di Parigi

Canottaggio, boxe

LA TEMPERATURA